

VINO: DONNAFUGATA, CAPRAI E MASCIARELLI FRA LE CANTINE ITALIANE PIU' AMBITE PROFESSIONALMENTE

MILANO (ITALPRESS) - Al ritorno dalle vacanze estive, gli enonauti italiani sognano di essere assunti in massa dal piemontese Angelo Gaja, marchio cult dell'enologia internazionale.

Questi i risultati del sondaggio di uno dei siti piu' consultati dagli amanti del vino in rete, in collaborazione con Vinitaly. L'inchiesta puntava a scoprire la cantina italiana piu' ambita dal punto di vista professionale, ovvero quella considerata la "migliore" per il prestigio, la sede geografica, le soddisfazioni e le opportunita' di carriera offerte ai propri dipendenti. Gli enonauti non hanno dubbi: e' Gaja, griffe enologica tra le piu' prestigiose e conosciute nel mondo, circondata da un'aura di vero e proprio mito, il posto di lavoro dei sogni per il 21% di chi ha risposto al sondaggio. Nell'immaginario degli enonauti il marchio Gaja nel vino equivale a quello della Ferrari per le automobili: semplicemente il meglio.

A seguire nella top ten troviamo Antinori, altro marchio-simbolo del vino made in Italy: la storica griffe fiorentina esercita un irresistibile fascino "professionale" per il 18% degli enonauti. A terzo posto della wish list si collocano a pari merito altri due grandi marchi toscani: Biondi Santi, famiglia-simbolo del Brunello di Montalcino, e Ornellaia, raffinatissima cantina di Bolgheri in cui viene prodotto uno dei capostipiti dei Supertuscan; destinazioni lavorative scelte dal 14% degli enonauti. Ma il richiamo della Toscana non si esaurisce qui: alla quarta posizione nella classifica c'e' Castello Banfi, una delle piu' grandi realta' del Brunello. A seguire nella top ten si collocano ex equo Bellavista, sinonimo di grandi bollicine della Franciacorta, Tenuta San Guido, in cui nasce il Sassicaia, altro vino-feticcio per gli appassionati, e Planeta, griffe tra le piu' note della giovane enologia siciliana. La franciacortina Ca' del Bosco e' al sesto posto, insieme a Marchesi de' Frescobaldi, il grande marchio fiorentino famoso nel mondo, e a Donnafugata, innovativa cantina tra le piu' importanti della Sicilia.

L'azienda umbra Arnaldo Caprai, che e' stata capace di lanciare il Sagrantino di Montefalco nel gotha dell'enologia mondiale, e' al settimo posto, seguita da Masciarelli, grande firma del vino abruzzese. Le due cantine, insieme a Donnafugata, sono per altro membri dell'associazione Symbola, che riunisce il meglio del made in Italy. Al nono posto della classifica troviamo Tasca

d'Almerita, storica azienda della tradizione siciliana, mentre al decimo posto si piazza Zonin, una delle più grandi realtà vitivinicole italiane con oltre 1.800 ettari vitati.

Le motivazioni per queste scelte? In primo luogo il prestigio e il successo internazionale dell'azienda, ma importante per molti l'aspetto etico. La maggior parte degli enonauti si orienta verso la griffe dei propri vini preferiti, ma c'è chi sceglie l'azienda dei sogni per la bellezza dei luoghi in cui è ubicata (ed ecco motivate le tante preferenze per la Toscana e la Sicilia). Per molti enonauti, soprattutto giovani laureati, il sogno è entrare nel team di un'azienda di grandi dimensioni, che garantisce stabilità e possibilità di carriera, mentre altri prediligono l'aspetto "romantico" del mondo del vino.

www.symbola.net